

Qet® è l'innovazione fatta packaging



Da L.i.c. Packaging Spa una soluzione all'avanguardia per il settore alimentare e non solo.

Evoluzione delle modalità e dei tempi di gestione delle merci sui punti di vendita della distribuzione moderna, obiettivi di contenimento dei costi, ricerca di materiali più rispettosi dell'ambiente sono i principali fattori che hanno guidato il processo di trasformazione degli imballaggi.

Nessun prodotto aveva, però, mai centrato questi obiettivi con l'efficacia di **Qet®**, l'imballaggio modulare ideato e sviluppato da L.i.c. Packaging e già adottato con soddisfazione da varie aziende del settore alimentare e non solo.

"La sua assoluta novità - sottolinea il responsabile marketing e commerciale Cristina Bertoldo - è quella di essere contemporaneamente imballaggio ed espositore, con evidenti vantaggi per la logistica del produttore e per il servizio da lui offerto alla distribuzione. **Qet®**, che viene da Quick Easy Top, cioè "apertura facile", è un imballaggio composto da un fondo/espositore in materiale resistente e pregiato e da una parte superiore in carto-



Cristina Bertoldo

ne ondulato, assemblati in modo da formare un tutt'uno solido". In fase di riempimento e di trasporto **Qet®** funziona come un normale imballaggio e può essere utilizzato sulle linee tradizionali di confezionamento disponibili nell'azienda di produzione. Una volta consegnato al punto di vendita, **Qet®** viene scisso nelle sue due parti, con una semplice e rapida operazione manuale: la parte superiore in cartone viene avviata al riciclo, mentre il fondo diventa un pratico e robusto espositore, pronto per essere collocato sullo scaffale, senza nessun altro impegno da parte dell'operatore. "Questo è lo schema di funziona-

mento generale - precisa Cristina Bertoldo. - In realtà, noi concepiamo ogni **Qet®** come un progetto a sé, per il quale mettiamo a disposizione del cliente una struttura dedicata, in grado di offrirgli una consulenza a 360° sul piano tecnico, grafico e logistico. Dall'individuazione delle specifiche esigenze del cliente fino alla consegna della partita, noi curiamo direttamente ogni fase del progetto: produciamo le materie prime, le accoppiamo, personalizziamo il **Qet®** sul piano strutturale e su quello grafico, applicando fondi speciali o elementi di separazione e stampando il fondo con le varie scritte e immagini richieste dal cliente".

Un'attività di questo genere presuppone, evidentemente, una competenza che in Italia poche aziende possono vantare e che è frutto dei successivi capitoli della storia professionale dei Bertoldo (tipografi negli anni '50, poi imprenditori nei settori della cartotecnica e del packaging), di scelte lungimiranti come quella di integrare le attività di scatolificio e di produzione di cartone e quella di entrare in società con uno dei gruppi cartari più grandi d'Europa, la Saca International e, soprattutto dei continui e consistenti investimenti in tecnologia.



Già conosciuta a livello nazionale per l'alto livello di professionalità nel doppio campo della cartotecnica e della produzione di scatole per tutti gli impieghi, con **Qet® L.i.c. Spa** ha dato prova anche di una straordinaria capacità progettuale, creando un packaging dalle prerogative uniche.

Praticità. Solido e affidabile nel trasporto, diventa espositore una volta consegnato al punto di vendita.

Immagine. Sul fondo, cioè sulla parte del packaging destinata a rimanere sul pdv, il cliente può far stampare logo, immagini di prodotto e altro, trasformandolo in un elemento di caratterizzazione e rafforzamento dell'immagine aziendale.

Sicurezza. Le due parti di **Qet®** si separano semplicemente con la pressione delle mani, senza impiego del cutter.

Qualità. **Qet®** viene prodotto, stampato e assemblato internamente da L.i.c., che da oltre dieci anni ha realizzato un modello di produzione integrata.

Riduzione di costi e residui. **Qet®** non esige particolari tecnologie di chiusura e, inoltre, utilizza materiale pregiato solo per il fondo/espositore, mentre la parte superiore impiega materiale più povero, tutto comunque riciclabile al 100%.

